

# FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE

## Sezione I – Informazioni chiave per l'aderente

(in vigore dal 30 ottobre 2017)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di FONDOPOSTE e facilitarti il confronto tra FONDOPOSTE e le altre forme pensionistiche complementari.

### Presentazione di Fondoposte

FONDOPOSTE è il Fondo Nazionale di Pensione Complementare a capitalizzazione individuale per il personale non dirigente dipendente da Poste Italiane S.p.A. o da Società dalla stessa controllate cui si applica il contratto collettivo Nazionale di lavoro per il personale non dirigente delle Poste Italiane S.p.A.

FONDOPOSTE è un fondo pensione negoziale istituito sulla base di un accordo collettivo i cui contenuti sono riportati in sintesi nell'Allegato alle presenti 'Informazioni chiave per l'aderente', che costituisce parte integrante della Sezione I della Nota informativa.

FONDOPOSTE è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONDOPOSTE opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire a FONDOPOSTE i lavoratori dipendenti al cui rapporto di lavoro si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente delle Poste italiane S.p.A., assunti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, ovvero con contratto di formazione e lavoro, o di apprendistato, o a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi, per i quali sia in atto di svolgimento il rapporto di lavoro con Poste Italiane S.p.A. o con Società dalla stessa controllate o con Fondoposte.

Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'Allegato.

La partecipazione a FONDOPOSTE ti consente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

### Informazioni pratiche

Sito web del fondo:

[www.fondoposte.it](http://www.fondoposte.it)

Indirizzo e-mail:

[fondoposte@fondoposte.it](mailto:fondoposte@fondoposte.it)

Telefono:

0659580108

Fax:

0659580063

Sede di Fondoposte

Viale Europa, 190 - 00144 Roma

### La contribuzione

L'adesione a FONDOPOSTE dà diritto a un **contributo al fondo pensione da parte del tuo datore di lavoro**.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dall'accordo collettivo che prevede l'adesione a FONDOPOSTE. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione consulta l'**Allegato** sopra citato. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui versi al fondo almeno il contributo minimo a tuo carico.

## La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", **versione standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che FONDOPOSTE ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulti di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito web del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a FONDOPOSTE puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

*Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito web del fondo.*

## Proposte di investimento

FONDOPOSTE è strutturato secondo una gestione multicomparto, in n. 2 comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **Garantito**.

E' consentito impiegare i contributi versati in una delle tre alternative di seguito indicate:

- 100% Comparto Garantito
- 100% Comparto Bilanciato
- 50% Comparto Garantito e 50% Comparto Bilanciato

In caso di mancata scelta i versamenti contributivi verranno destinati al comparto Bilanciato.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

## Comparto Bilanciato

Comparto Bilanciato

Orizzonte temporale  
MEDIO  
(tra 5 e 10 anni)

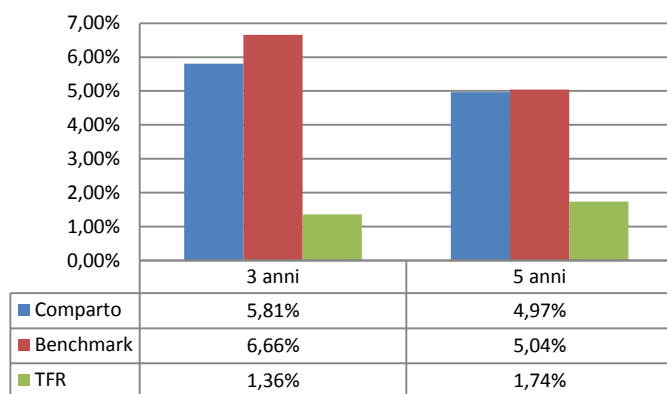
La gestione bilanciata obbligazionaria a rischio contenuto è finalizzata ad ottenere, nel medio periodo, un rendimento superiore a quello del Tfr.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2007

Patrimonio netto al 31.12.2016 (in euro): 962.056.036

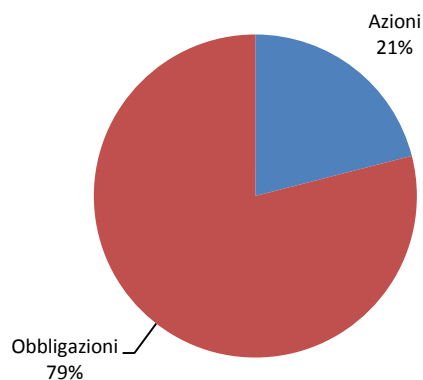
Rendimento netto del 2016: 3,08%

### Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

### Composizione del portafoglio al 31.12.2016



## Comparto Garantito

Comparto Garantito

Orizzonte temporale  
BREVE  
(fino a 5 anni)

La gestione è prevalentemente obbligazionaria a basso rischio con garanzia di restituzione delle risorse conferite e finalizzata, ad ottenere, in un orizzonte temporale pluriennale, un rendimento comparabile a quello del TFR. La presenza della garanzia sopra descritta consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

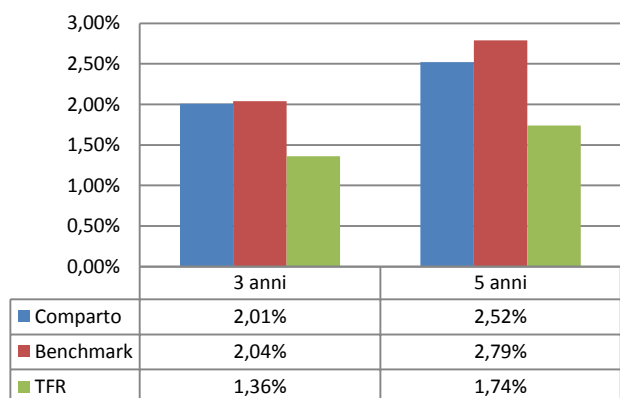
**Caratteristiche della Garanzia:** La garanzia prevede che al momento dell'esercizio del diritto al pensionamento la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai contributi versati nel comparto (al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati). La garanzia opera anche prima del pensionamento nei casi previsti dalla normativa vigente: decesso, invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo, inoccupazione superiore a 48 mesi; inoltre, l'attuale Convenzione estende, fino alla relativa scadenza, fissata al 30/06/2020, la garanzia di restituzione del capitale versato anche alle prestazioni di anticipazione per acquisto/ ristrutturazione della prima casa di abitazione, spese sanitarie ed a tutte le tipologie di riscatto della posizione individuale maturata.

**Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007

**Patrimonio netto al 31.12.2016** (in euro): 955.444.060

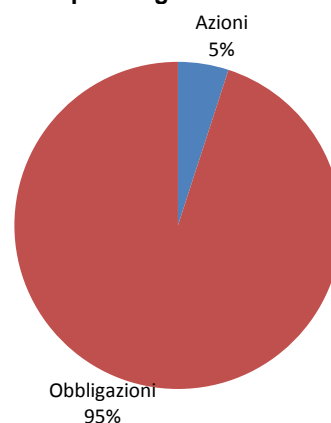
**Rendimento netto del 2016:** 0,83%

### Rendimento medio annuo composto



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark

### Composizione del portafoglio al 31.12.2016



# FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL FONDOPOSTE

**Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143**

## SCHEMA DEI COSTI (in vigore dal 3 luglio 2017)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a FONDOPOSTE nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONDOPOSTE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<b>Spese di adesione</b>	<b>5 €</b> a carico dell'iscritto da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione <sup>(1)</sup>
<b>Spese da sostenere durante la fase di accumulo:</b>	
Direttamente a carico dell'aderente	<b>20 €</b> annuali, prelevati in egual misura sui quattro versamenti trimestrali
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- Comparto Bilanciato	<b>0.115%</b> (di cui 0.015% relativi ad oneri amministrativi addebitati al patrimonio)
- Comparto Garantito	<b>0,132%</b> (di cui 0.016% relativi ad oneri amministrativi addebitati al patrimonio)
<b>Spese per l'esercizio di prerogative individuali</b> (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	<b>10 €</b>
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale in altro comparto (switch)	<b>10 €</b>
Gestione delle prestazioni pensionistiche, dei riscatti e delle anticipazioni delle posizioni per le quali sia stato notificato un contratto di finanziamento.	<b>10 €</b>

(1) Una ulteriore quota pari a 5 € è direttamente a carico del datore di lavoro.

**N.B.:** Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

### L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDOPOSTE, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
<i>Bilanciato</i>	<b>0,741%</b>	<b>0,405%</b>	<b>0,267%</b>	<b>0,158%</b>
<i>Garantito</i>	<b>0,759%</b>	<b>0,423%</b>	<b>0,285%</b>	<b>0,176%</b>

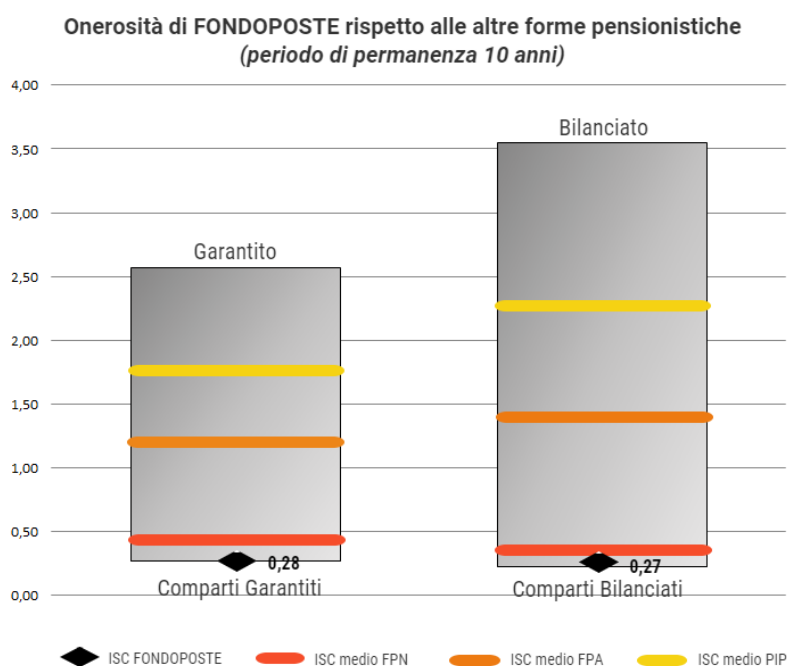
ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDOPOSTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDOPOSTE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP ([www.covip.it](http://www.covip.it)).

## Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del fondo pensione FONDOPOSTE

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente di FONDOPOSTE e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

### Fonte istitutiva:

FONDOPOSTE è stato istituito su iniziativa di Poste italiane S.p.A. e SLC CGIL, SLP CISL, UILPOSTE, FAILP-CISAL, CONFISAL COMUNICAZIONI, UGL COMUNICAZIONI, quali organizzazioni sindacali stipulanti e sottoscrittrici del contratto collettivo nazionale dell'11 gennaio 2001 nonché dell'accordo istitutivo del 26/07/2002 e relative modifiche ed integrazioni.

### Destinatari:

Lavoratori dipendenti al cui rapporto di lavoro si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale non dirigente delle Poste italiane S.p.A., assunti sia a tempo pieno sia a tempo parziale, con contratto a tempo indeterminato, ovvero con contratto di formazione e lavoro, o di apprendistato, o a tempo determinato con durata non inferiore a 6 mesi continuativi, per i quali sia in atto di svolgimento il rapporto di lavoro con Poste Italiane S.p.A. o con Società dalla stessa controllate o con Fondoposte.

### Contribuzione:

I lavoratori associati a FONDOPOSTE sono tenuti a contribuire, ciascuno secondo la misura, le modalità ed i termini di cui all'Accordo Istitutivo del 26 luglio 2002 ed alle successive modifiche.

Le Parti Istitutive del Fondo, con apposito Accordo del 14 aprile 2011, hanno convenuto di incrementare, con decorrenza dal 1° settembre 2012, l'aliquota di contribuzione a carico del datore di lavoro dall'1,5% all'1,9%,.

Pertanto, con decorrenza dal 1 settembre 2012, la contribuzione a FONDOPOSTE è così stabilita:

- un'aliquota dell'1% a carico del socio lavoratore;
- un'aliquota dell'1,9% a carico dell' “Azienda”;
- un'aliquota dell'accantonamento annuo del TFR, pari al 2,50% della retribuzione annua utile per il calcolo del TFR, per gli iscritti il cui rapporto di lavoro sia anteriore al 29.04.1993;
- l'integrale destinazione della quota del TFR maturando, a decorrere dalla data di iscrizione al Fondo, per gli iscritti di prima occupazione successiva al 28.04.1993.

Ciascuna delle suddette fonti di finanziamento è commisurata percentualmente alla retribuzione assunta a base della determinazione del TFR.

VERSAMENTI MINIMI A FONDOPOSTE				
	Quota minima TFR	Contributo <sup>(1)</sup>		Decorrenza e periodicità
		lavoratore <sup>(2)</sup>	datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,9%	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo all'adesione e versati con periodicità trimestrale
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 (3)	36%	1%	1,9%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore con le modalità stabilite dal fondo

(3) I lavoratori già occupati al 28.04.1993 hanno la possibilità di versare una quota minima del 36%. In alternativa, versano il 100%.

Eventuali modificazioni ed integrazioni in ordine alle aliquote contributive di cui sopra potranno essere convenute dalle Parti istitutive stipulanti l'Accordo del 26 luglio 2002.

Ferma restando la contribuzione minima dell'1%, è data facoltà al singolo associato di modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di contribuzione a suo carico mediante scaglioni dello 0,50%.

Tale facoltà può essere esercitata all'atto dell'adesione ovvero in un momento successivo.

In caso di sospensione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa permane in capo al lavoratore iscritto la condizione di associato e l'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro e del lavoratore è rapportato al trattamento retributivo eventualmente spettante al lavoratore.

L'associato può effettuare a proprio carico versamenti volontari dei contributi senza alcun limite minimo.